

Gli Uffici competenti

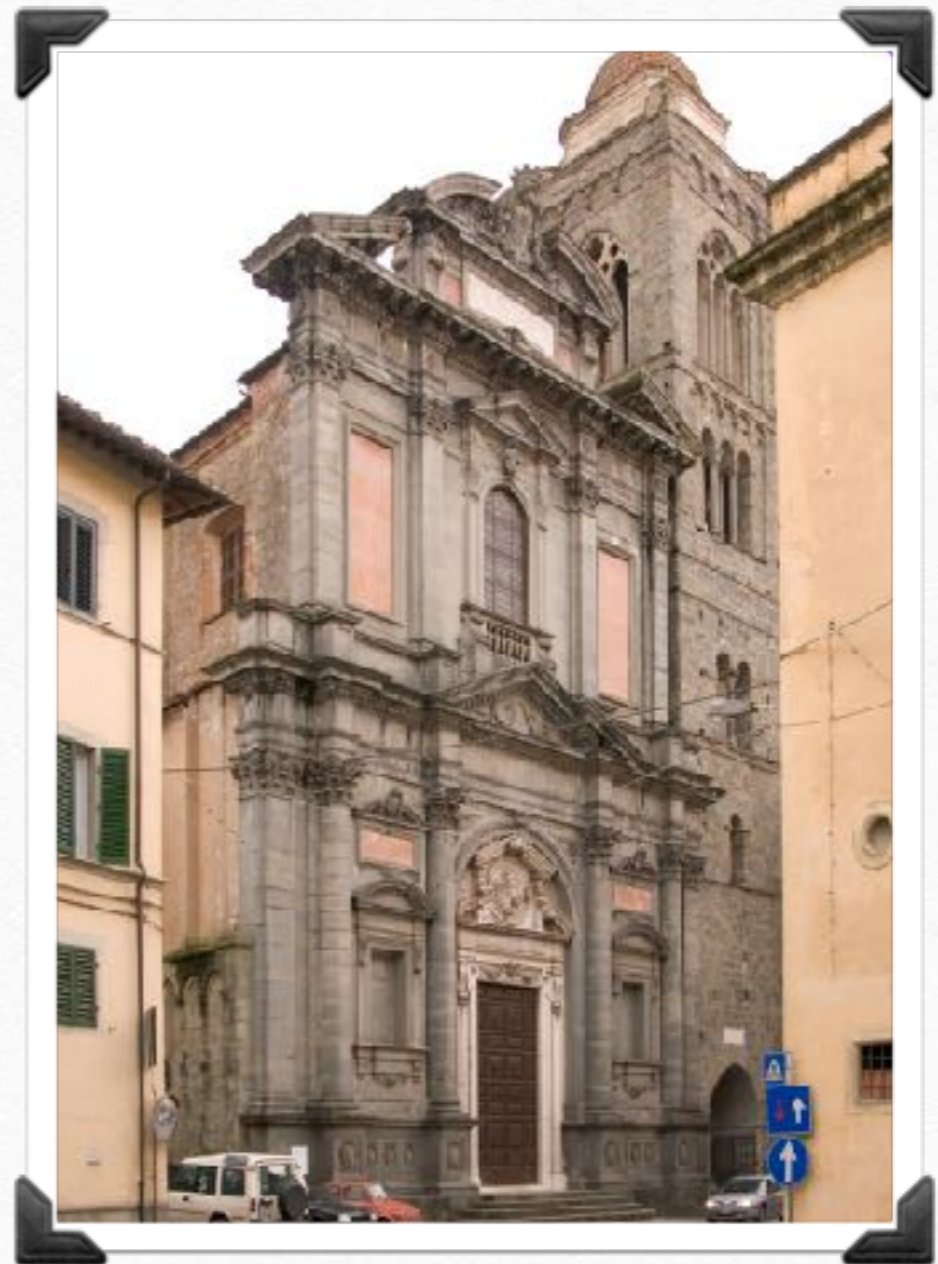
in materia di gestione e amministrazione

il Decreto Vescovile n. 48/2018 del 1.9.2018

ha riordinato le competenze
degli uffici esistenti
costituendo:

**l'ufficio Economato
ed Amministrazione**

**l'ufficio Beni Culturali
ed Edilizia di Culto**



“Economato ed Amministrazione”

è suddiviso in due sezioni:

- Economato
- Ufficio Amministrativo Diocesano

Economato

1. cura la gestione patrimoniale ed economica dei beni della Diocesi, a norma del diritto (cf CIC cann. 1281-1289), sotto l'autorità del Vescovo e in conformità alle modalità stabilite dal Consiglio per gli Affari Economici (cf CIC can. 494 § 3);
2. fa le spese che, sulla base delle entrate stabili della diocesi, il Vescovo o altri da lui legittimamente incaricati abbiano ordinato, secondo quanto stabilito nel Bilancio di previsione approvato;
3. predispone e presenta nel corso dell'anno al Consiglio per gli Affari Economici la bozza di bilancio preventivo e consuntivo dell'amministrazione che gli è affidata dal Vescovo secondo i dati contabili a sua disposizione;
4. controlla i rendiconti degli uffici e organismi diocesani;
5. predispone i moduli, da inviare alla C.E.I., riguardanti l'assegnazione ed erogazione dei fondi 8 per mille decisa dal Vescovo sentiti i pareri del Consiglio Presbiterale e del Consiglio Diocesano per gli Affari Economici;
6. cura la gestione dei legati e dei livelli.

Ufficio Amministrativo Diocesano

si occupa della vigilanza
sull'amministrazione delle parrocchie
e degli altri enti soggetti
alla giurisdizione del Vescovo.

In particolare:

- presta consulenza agli amministratori degli enti sia di carattere generale, sia per i singoli atti;
- vigila sull'amministrazione ordinaria e straordinaria (cf can. 1276, § 1), controllando i bilanci consuntivi e preventivi annuali e l'esistenza e aggiornamento degli inventari parrocchiali;
- provvede a istruire le pratiche relative alle autorizzazioni di competenza del Vescovo o dell'Ordinario diocesano, compresa la predisposizione dei relativi decreti, come stabiliti dal decreto vescovile n. 12/2006, che si allega in copia al presente decreto. Sono escluse le pratiche relative alla gestione dei beni culturali e degli immobili;
- conserva aggiornata la situazione patrimoniale degli enti e il relativo archivio;
- cura in collaborazione con il Vicario Generale (che ne è "capofila") e il Direttore dell'ufficio Beni Culturali ed Edilizia di Culto il subentro di nuovi amministratori.

“Beni Culturali ed Edilizia di Culto”

Si occupa di:

- ✱ conoscenza
- ✱ tutela
- ✱ valorizzazione
- ✱ adeguamento liturgico
- ✱ incremento

dei beni culturali ecclesiastici e dell'arte sacra

al fine della progettazione e programmazione di attività
e interventi su edifici storici, contemporanei
e le nuove realizzazioni.

“Beni Culturali ed Edilizia di Culto”

è suddiviso in due sezioni:

- ◆ Beni Culturali
- ◆ Edilizia di Culto

Beni Culturali

1. Inventariazione dei beni artistici e immobili;
2. verifica dell'Interesse Culturale;
3. rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione e l'utilizzo di riprese fotografiche e televisive nelle chiese della diocesi;
4. gestione e/o controllo dei musei, archivi, biblioteche diocesane e parrocchiali;
5. valorizzazione del patrimonio, promuovendo in tutti gli operatori pastorali, specialmente tra quanti hanno responsabilità specifiche, la crescita di sensibilità in ordine alla tutela, alla conservazione, alla salvaguardia e alla valorizzazione dei beni culturali ecclesiastici, anche attraverso studi, mostre ed esposizioni;
6. prestiti per mostre nazionali ed estere di opere artistiche (dipinti, paramenti, oreficerie, libri a stampa e manoscritti, ...);
7. installazione degli impianti di sicurezza negli edifici di culto;
8. restauro degli organi storici.

Edilizia di Culto

1. gli interventi su edifici esistenti, in particolare:
2. del restauro generale o parziale, ripristino, conservazione, adeguamento, ristrutturazione di edifici di qualsiasi tipo vincolati ai sensi del D.Lsg. 42/2004;
3. della ristrutturazione e adeguamento di edifici esistenti (non vincolati ai sensi del D.Lsg. 42/2004);
4. la costruzione dei nuovi edifici destinati al culto e alla pastorale;
5. l'adeguamento liturgico degli edifici di culto e la collocazione di nuove opere d'arte;
6. dell'acquisto di aree e immobili da destinare ad attività di culto e pastorali.

L'Ufficio Economato ed Amministrazione

si interfaccia
con l'Ufficio Economato ed Amministrazione
della Conferenza Episcopale Italiana

L'Ufficio Beni Culturali ed Edilizia di Culto

si interfaccia
con l'Ufficio Beni Culturali ed Edilizia di Culto
della Conferenza Episcopale Italiana

Il Direttore dell'ufficio è anche
Delegato Vescovile per i rapporti con le Soprintendenze

Ufficio Economato ed Amministrazione

Economo: DON GIANCARLO DI PEPPO

vice Economo: DON GIANLUCA DIOLAIUTI

addetto all'ufficio Economato: Riccardo Pippi

addetto all'Ufficio Amministrativo: Benedetto Bonazzi

Ufficio Beni Culturali ed Edilizia di Culto

Direttore: DON FRANCESCO GADDINI

addetto all'ufficio: Mariasole Maselli

collaboratore tecnico: Marco Mencarini